AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA

N° _____ del __/__/____ NEL COMUNE DI _____

****

VISTA la domanda del _____ protocollo 11-E-20__-___, presentata da _____ c.f. _____ residente in _____ (AL) _____, in qualità di Legale rappresentante della _____, proprietaria dell'immobile sito in _____ (AL) in Via _____ Fg. ____ Mappale ___, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'allacciamento in pubblica fognatura di acque reflue provenienti da:

- ◻ insediamento civile (o scarico equiparabile)
- ◻ Insediamento produttivo

sito in _____ (AL) in via _____ Fg. ____ Mappale ___;

VISTO il Decreto 3 aprile 2006 n.152 recante "norme in materia ambientale";

VISTO il Regolamento generale di fognatura EGATO Alessandrino;

VISTO il Regolamento tecnico per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue EGATO Alessandrino;

SI AUTORIZZA

Il Sig. _____ qualità di Legale rappresentante della _____, proprietaria dell'immobile sito in _____ (AL) in via _____ Fg. ___ Mappale ___;

AD ALLACCIARE ALLA PUBBLICA FOGNATURA

In _____ (AL) in via _____ l'immobile sito in _____
Fg. ___ Mappale ___, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **sia stata verificata la rete fognaria pubblica esistente**
- siano rispettati gli elaborati tecnici, nonché le prescrizioni e gli intendimenti gestionali indicati nel foglio allegato; in particolare le tubazioni devono essere di un diametro interno non inferiore a 14 cm., e devono essere poste con sottofondo, rinfianco e copertura di calcestruzzo a dosaggio adeguato;
- nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo separato, le canalizzazioni proseguono distinte fino ai rispettivi recapiti, essendo vietata l'immissione delle acque bianche nel collettore fognario delle nere e viceversa; nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo misto, le canalizzazioni proseguono distinte fino a valle di ciascun sifone a piè colonna.
- le condotte private devono sempre allacciarsi col tratto di fognatura pubblica nel terzo medio superiore di questa tramite idoneo pozzetto d'ispezione.
- in caso di rottura del suolo pubblico venga presentata al Comune o ad Ente di competenza relativa domanda per autorizzazione alla rottura di suolo pubblico.
- venga comunicato con almeno **5 giorni lavorativi di preavviso** l'inizio dell'intervento indicando la durata dei lavori, in modo da consentire il sopralluogo da parte del personale tecnico del Gestore. In fase di sopralluogo verrà rilasciata apposita "attestazione di verifica di conformità dell'allaccio" (allegato 3 del regolamento tecnico per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue EGATO 6 Alessandrino);
- l'autorizzazione sarà valida a far data dell'esito esito positivo della verifica di conformità dell'allaccio;
- in caso di inosservanza delle prescrizioni, nonché delle norme tecniche stabilite dalla normativa vigente ed eventuali e successive modifiche, l'autorizzazione sarà immediatamente revocata e verranno applicate le sanzioni di legge.
- **N.B. : nel caso di insediamenti produttivi, il rilascio della presente autorizzazione è da considerarsi subordinato al possesso, da parte del Richiedente, di relativa Autorizzazione allo scarico.**
- **Siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici per evitare eventuali rigurgiti d'acqua (con valvole di non ritorno e quant'altro).**
- **Il gestore non sarà responsabile di danni derivati da quanto sopra.**
- **La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, e sarà considerata decaduta se i lavori di allacciamento alla pubblica fognatura non verranno realizzati entro quattro anni a partire dalla data del rilascio.**

_____, lì __/__/____ ***IL GESTORE*** _____

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI ALLACCIAMENTI

L'utente provvederà a propria cura e spese all'allacciamento previa autorizzazione del Gestore.

Nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo separato, le canalizzazioni proseguono distinte fino ai rispettivi recapiti, essendo vietata l'immissione delle acque bianche nel collettore fognario delle nere e viceversa; nel caso in cui la fognatura pubblica sia di tipo misto, le canalizzazioni proseguono distinte fino a valle di ciascun sifone a piè colonna.

Le immissioni per gravità nella rete pubblica debbono essere eseguite esclusivamente negli appositi imbocchi **tramite idoneo pozzetto** (dimensioni interne minime 80 x 80 cm) e le tubazioni di raccordo non possono avere diametri maggiori degli imbocchi stessi, devono essere di un diametro interno **non inferiore a 14 cm**, e devono essere poste con sottofondo, rinfianco e copertura di calcestruzzo a dosaggio adeguato.

A meno che la tubazione non sia verificata per sostenere i carichi stradali e del terreno alla profondità cui viene posata, il calcestruzzo di rinfianco a copertura dovrà avere Rbk 200 e spessore non inferiore a 15 cm.

L'immissione per gravità delle acque nere nel collettore pubblico deve avvenire mediante un sifone a doppia via ed un giunto a y, facilmente ispezionabili.

Il sifone deve avere lo stesso diametro del tubo di immissione e va collegato in apposito pozzetto ispezionabile dagli addetti alla fognatura pubblica. Questo pozzetto, delle dimensioni minime di cm. 60 x 60, deve essere costruito, ove possibile, su area privata e coperto da un chiusino a perfetta tenuta, impermeabile all'acqua e tenuto sempre sgombro e pulito.

Allorquando fra la quota di scarico del sifone e l'innesto nella fognatura vi sia un dislivello, questo dovrà essere superato per mezzo di pozzetto di caduta di sezione minima cm. 45 x 45, prefabbricato oppure costruito in muratura di mattoni di almeno una testa e malta di cemento.

Qualora l'immissione delle acque nere nel collettore pubblico non sia a gravità ma in pressione la condotta deve essere disposta in modo da prevenire rigurgiti, l'impianto deve essere dotato di un sistema di avviamento e arresto automatico, di un sistema di allarme e dovrà essere predisposto un pozzetto di rilascio del fluido in pressione prima dell'allaccio nella rete pubblica.

E' facoltà del Gestore, di fissare tutte quelle altre prescrizioni che risultassero, a suo giudizio insindacabile, necessarie caso per caso. Le modalità di allacciamento verranno aggiornate in base al progresso tecnico o in base a nuove norme e direttive degli organi competenti.

Il Gestore, si riserva inoltre il diritto, in caso di necessità che si evidenziassero nel corso dei lavori, di apportare modifiche alle canalizzazioni private di allacciamento alla fognatura comunale.